



**ORDINE PROVINCIALE DEI MEDICI CHIRURGHI  
E DEGLI ODONTOIATRI DI AREZZO**

Viale Giotto 134 ó 52100 Arezzo - Tel. 0575/22724 ó Fax 0575/300758 e  
ómail: [chirurghi@omceoar.it](mailto:chirurghi@omceoar.it) ó pec: [segreteria.ar@pec.omceo.it](mailto:segreteria.ar@pec.omceo.it)  
Sito web: [www.omceoar.it](http://www.omceoar.it)

Prot. N. 48

Arezzo, 9 gennaio 2021

Ill.mo Sig. Ministro della Salute  
On. Dr. Roberto Speranza

Ill.mo Sig. Presidente della Giunta Regionale Toscana  
Dr. Eugenio Giani

Ill.mo Sig. Assessore Diritto alla Salute e Sanità  
Della Regione Toscana  
Dr. Simone Bezzini

e p.c. Ill.mo Sig. Presidente FNOMCeO  
Dr. Filippo Anelli

e p.c. Ill.mi Presidenti OMCeO ddtalia

e p.c. Iscritti OMCeO di Arezzo

Oggetto: campagna di vaccinazione anti COVID-19

In relazione all'oggetto, ci facciamo interpreti della indignazione e delle giuste proteste che giungono da numerosi iscritti, chiedendo con fermezza che la somministrazione del vaccino contro il COVID-19 durante la prima fase sia estesa nel più breve tempo possibile a tutti i professionisti medici e odontoiatri iscritti all'Ordine, siano essi dipendenti o convenzionati con il SSN o liberi professionisti.

Corre l'obbligo ricordare che a causa del COVID-19 sono mancati molti Colleghi, la maggior parte dei quali hanno contratto l'infezione mentre svolgevano la propria opera professionale, troppo spesso perché non avevano a disposizione gli strumenti di protezione individuale che avrebbero loro consentito di non ammalarsi, di non perdere la vita e, anzi, di continuare a

svolgere il proprio meritorio lavoro a favore degli assistiti. E il vaccino rappresenta il migliore dei dispositivi di protezione individuale!

Poiché tutti i Medici e gli Odontoiatri, qualunque sia la loro situazione contrattuale, in virtù dell'attività svolta, sono ad elevato rischio non solo di contrarre il COVID-19, con tutte le eventuali conseguenze per la salute propria e dei propri familiari, ma anche di concorrere alla diffusione dell'infezione stessa, non sembra ragionevole relegarli, nella strategia vaccinale, nelle fasi successive alla prima.

Mentre condividiamo la priorità assegnata a tutti gli operatori in prima linea (personale impegnato nei reparti COVID, personale ed ospiti delle RSA, personale tecnico dei laboratori di analisi, ecc.) restiamo tuttavia interdetti e profondamente amareggiati nel constatare che intere categorie professionali mediche sono state dimenticate dalla prima fase della vaccinazione, quasi che il tributo dei tanti Colleghi venuti a mancare sia stato inutile e non abbia insegnato che anche i Medici e gli Odontoiatri hanno diritto ad essere tutelati e protetti!

L'approssimazione organizzativa è stata tale che nella nostra realtà, per esempio, gli Odontoiatri hanno appreso di esser stati ammessi (inizialmente non erano stati considerati) a manifestare la propria pre-adesione alla campagna di vaccinazione solo un'ora e mezzo prima della scadenza della prenotazione! Molti Colleghi, certamente non per loro responsabilità o volontà, lo hanno appreso ben dopo che la finestra di prenotazione era stata chiusa e sono rimasti esclusi!

Pur comprendendo la complessità di organizzare una campagna vaccinale di massa e le criticità che tale organizzazione deve affrontare e risolvere, auspichiamo che la nostra ferma richiesta di estendere, nel più breve tempo possibile, a tutti gli iscritti all'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri la somministrazione del vaccino contro il COVID-19 già nella prima fase della campagna sia accolta e messa in atto in tempo reale.

Con ossequi.

Il Presidente  
Dott. Lorenzo Droandi